

Smart & Start – Agevolazione 1/2

DESTINATARI

Start-up innovative:

- costituite da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione
- di piccola dimensione, ai sensi di quanto previsto all'allegato 1 del Regolamento di esenzione;
- con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale

Team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa" Imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano

AGEVOLAZIONE

- Gli incentivi sono concessi nella forma del finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero e senza garanzia, della durata massima di dieci anni a copertura dell'80% delle spese ammissibili.
- Nel caso di start-up innovative la cui compagine sia interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne, o preveda la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, l'importo del finanziamento agevolato è pari al **90%** delle spese ammissibili.
- Per le start-up innovative localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel Cratere sismico del Centro Italia è previsto un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'importo del finanziamento agevolato concesso calcolato a valere sulle spese ammissibili

PIANI DI IMPRESA

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

SPESE AMMISSIBILI

- immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;
- immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa. Rientrano in tale categoria le spese per la progettazione, lo sviluppo, la personalizzazione e il collaudo di soluzioni architettoniche informatiche e di impianti tecnologici produttivi, le consulenze specialistiche tecnologiche nonché relativi interventi correttivi e adeguativi, i servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing (nel limite del 20% dell'importo totale ammesso del piano di impresa). Rientrano, altresì, in tale categoria eventuali costi connessi alle collaborazioni instaurate con Organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa;
- personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.
- Spese a copertura delle esigenze di capitale circolante connesso al progetto di investimento, nel limite del 20%:

EROGAZIONE

- La presentazione delle richieste di erogazione da parte dell'impresa beneficiaria può avvenire mediante la presentazione di fatture quietanzate o non quietanzate (Conto vincolato/Convenzione ABI), che risultano essere alternative e la cui scelta, effettuata in occasione della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni, non è modificabile nel corso della realizzazione del programma.
- L'erogazione delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in non più di 5 stati di avanzamento lavori. Ciascuna richiesta di erogazione deve essere di importo almeno pari al 10 per cento dell'investimento complessivo ammesso, fatta salva la richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni, che può essere presentata per l'importo residuo dell'investimento ammesso.
- L'impresa beneficiaria può richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo non superiore al 40% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria in favore del soggetto gestore.